



Z. 1. a.

Io sottoscritto avendo auto l'onore d'operuare il Primo, e Secondo libro
delli numero XXiiii Madrigali Concertati a Quattro Voci, e Composti dalli Vni-
uersissimi, e degnissimi Virtuoso signore Giouanni Tamboni Romano; Con
l'obbligo necessario del suo Basso Continuo, che Regge le Cantilene Mu-
sicali, nelle quali ritrouo vno profondo studio, di Imitationi, ed espressioni
al senso delle parole proposte, e che insieme dentro Includes, et esprime
la vera elaborata antica scuola, et insieme tocca nelle licenze Roma-
tiche, saltanti, ed espressioni la scuola moderna: Gualche operatione
metterla in pratica, e concertarla a douerla, dico che ci vogliono Cantori
di Primo Rangho, & essere la Cantilena piu tosto posata, ma ripiena di
stretti, volti, riuolti, e Canonizzanti, il che fatto vnito insieme
merita ogni Lodg, stima, et approuatione: In Roma dal Insig.
Cappella Capini, posto nel Taberano, questo di 7. gho 1755

Don Girolamo Riti Maestro di Cappella
della Sacra Cappella Pontificia

A Sua Altezza Reale Eminentissima
Il Sig. Cardinale Duca di Yorck

Signor, che lungi dall'avito Impèro
Splendi fra Noi di propria gloria ornato,
Posto in non cale, al tuo Gran Padre' a lato,
Dell' Anglia bellicosa il genio altero:
Queste Musiche' note io t'offro, e spero,
Che ti sia l'umil dono accetto, e grato;
Poichè ti veggo alla clemenza usato,
Seguir fra l'Ostro l'umiltà di Piero.
Veggio, che imiti Quei, che sul Giordano
Colmo di santo zel temprò sovente
L'aurate fila con la regia mano.
Deh se il piacer dell'armonia possente
Tanto alletta il tuo cuor, Prence Sovrano,
Non far, ch'io vada di tua grazia esente.

